MINISTERO DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 2. Integrazione - lett.h)

Formazione civico linguistica

CIVIS V

Cittadinanza e **I**ntegrazione in **V**eneto degli **I**mmigrati **S**tranieri

REGIONE DEL VENETO

MIUR USR VENETO

titolarità istituzionali

presentato in risposta all'Avviso Pubblico del 24/12/2015

l'Avviso del Ministero dell'Interno comprendeva numerosi vincoli e indicazioni puntuali, contenuti nelle Linee guida per la progettazione dei

- *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi:*
  A. Azioni Formative
  B. Servizi Complementari
  C. Supporto gestionale e servizi strumentali.

I **destinatari** della azioni formative sono:

- i **cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale**, e i **titolari di protezione internazionale** (rifugiati e titolari di protezione sussidiaria), con riguardo a **target vulnerabili** (ad es.: donne, donne in stato di gravidanza, minori a rischio di esclusione, MSNA, persone analfabete, persone con disabilità fisiche o cognitive, vittime di tratta).

ruolo di
Regioni, Uffici Scolastici e CPIA

Regione

capofila unico, responsabile unico nei confronti dell'Amministrazio-ne dell'esecuzione del progetto, della corretta gestione degli oneri finanziari ad esso imputati..

Ufficio Scolastico Regionale

collabora - in qualità di **partner obbligatorio** - con il Capofila nel processo di progettazione, programmazione e realizzazione dei Piani Regionali.. L'USR è chiamato a **individuare i CPIA che erogheranno le azioni formative di base**, a verificare, ai fini della relativa autorizza-zione, l'effettiva necessità di attivare le azioni formative oltre quelli già regolarmente attivi e funzionanti nell'ambito delle attività ordinamentali.

Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti

sono i soggetti chiamati ad **erogare le Azioni Formative**.

CPIA e istituti serali in rete

Le azioni formative sono realizzate

- **dai CPIA**
- e **dalle istituzioni scolastiche di secondo grado, dove sono incardinati i percorsi di secondo livello**, che compongono la rete territoriale di servizio di ciascun CPIA.

obiettivi delle azioni formative

Far acquisire allo straniero extracomunitario (regolarmente soggiornante) un adeguato **livello di conoscenza della lingua italiana** al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi

- di integrazione
- di **competenze**
  - alfabetiche,
  - linguistiche,
  - civiche,

di interrelazionarsi con le persone e con i servizi del territorio (scuole, comuni, servizi sanitari e servizi per il lavoro, etc.).

Non è ammessa l'iscrizione e **la frequenza** ai corsi di migranti in attesa di asilo, di irregolari e di comunitari.

obiettivi della azioni complementari
(competono alla Regione e Veneto Lavoro, non ai CPIA)

Favorire l'**accesso alle azioni formative** (**civico-linguistiche**) da parte degli stranieri e garantire un'azione efficace, in particolare nei confronti dei **target vulnerabili**:

- donne, utenza debole, analfabeti, non scolarizzati, esposti ad isolamento territoriale, **rifugiati** e **titolari di protezione internazionale**.

Favorire l'**orientamento e la formazione professionale** verso il mondo del lavoro, la **conoscenza dei servizi per il lavoro** sul territorio, la **normativa sul lavoro**, forme contrattuali, **sicurezza** e regolarità del lavoro.

Favorire **il dialogo e la comprensione interculturale** facilitando la comprensione delle

- **norme** e **regole civiche** e **valoriali** di base, legate ai diritti e doveri.

obiettivi dei servizi supplementari

- **RICERCA** rilevare alcuni descrittori di conoscenza e di atteggiamento nei confronti delle pratiche cui gli immigrati sono obbligati, ai fini del permesso di soggiorno.
- **FORMAZIONE FORMATORI** per il miglioramento delle competenze di progettazione e organizzazione metodologica di **insegnanti e tutor** e per costruire protocolli operativi volti alla regolazione degli interventi di supporto alla formazione degli studenti.
- **PRODUZIONE DI NUOVI MATERIALI DIDATTICI** per il miglioramento della didattica e per la **progettazione delle azioni formative per Unità di Apprendimento**.
- **SCAMBIO TRANSREGIONALE** per lo scambio e il confronto di buone pratiche didattiche, amministrative, gestionali con altri contesti regionali.

azioni generali del progetto

A 1.1 **Azioni formative di base**

- Percorsi A1 e A2

A 1.2 **Azioni formative specifiche**

- Percorsi preA1 e B1

Area **Servizi Complementari** (2.2 e 2.3 non gestite dai CPIA)

- 2.2 Servizi di mediazione linguistica e culturale e di orientamento
- 2.3 Servizio babysitting e trasporto
- 2.5 Spese assicurative a carico dei CPIA (finanziate nel progetto)

Area **Supporto gestionale e servizi strumentali**

- 3.2.1 Attività di Ricerca Scientifica
- 3.2.2 Sviluppo della formazione dei formatori
- 3.2.3 Realizzazione di nuovi materiali didattici
- 3.2.4 Scambio transregionale di buone pratiche.

le azioni formative di base

Ciascun percorso (della durata di 200 ore complessive) viene suddiviso in due moduli:

- per il conseguimento del **livello A1**, per una durata di **100 ore**;
- per il conseguimento del **livello A2**, per una durata minima di **80 ore**.

L'intero percorso comprende un massimo di 20 ore di accoglienza, orientamento e valutazione, che saranno distribuite con attenzione ai criteri di personalizzazione e standardizzazione valutativa.

Il **numero degli studenti per corso**, fissato dalle Linee Guida, è **compreso tra minimo 8 e massimo 20**.

le azioni formative specifiche

Due tipologie di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, organizzati dai CPIA:

a. **PRE-A1**, finalizzati al possesso dei requisiti di competenza linguistica necessari per l'accesso ai moduli A1;
b. volti al conseguimento del **livello di competenza B1** del QCER.

I primi moduli (lettera a) saranno progettati con **orario variabile da 100 a 150 ore**,

mentre la seconda tipologia (lettera b) di moduli potranno essere attuati con una **dotazione minima di 80 ore e massima di 100 ore** , (compresa l'accoglienza).

modalità di richiesta

Nel corso dell'intera durata del progetto (**da novembre 2016 a marzo 2018**) i CPIA potranno richiedere il finanziamento di azioni formative (di base e/o specifiche), in occasione di tre step, previsti alle seguenti scadenze:

- **novembre 2016**,
- **aprile-maggio 2017**,
- **settembre 2017**.

i CPIA richiederanno pacchetti da 500 ore

per organizzare corsi e durate individuati tra le quattro tipologie di

azioni di base e **azioni specifiche**

- **PRE A1** minimo 100 ore – max 150
- **A1** 100 ore (più accoglienza 10%)
- **A2** 80 ore (più accoglienza 10%)
- **B1** minimo 80 - max 100.

spese assicurative a carico dei CPIA
(finanziate dal progetto per 2.500 studenti)

Tutti gli allievi che si iscrivono ai corsi, in base alla normativa vigente, **devono obbligatoriamente essere assicurati** contro gli infortuni e la responsabilità civile.

E' pertanto previsto tale adempimento per tutti gli allievi iscritti ai corsi di ogni livello.

CIVIS V contempla il **finanziamento della spesa fino alla quota di € 17.500**.

NON è consentito chiedere alcun contributo agli studenti delle azioni formative CIVIS V.

costi finanziati ai CPIA per ciascun pacchetto da 500 ore

CATEGORIA	ore	importo orario	imponibile	oneri stato	TOTALE
Docenza	500	35,00	17.500,00	5.722,50	23.222,50
Tutoraggio	100	17,50	1.750,00	572,25	2.322,25
Attività amm.va DSGA	25	18,50	462,50	151,24	613,74
Attività amm.va A.A.	30	14,50	435,00	142,24	577,24
Attività Ausiliaria	25	12,50	312,50	102,19	414,69
Materiali di consumo e libri di testo			Importo massimo	IVA compresa	549,58
TOTALE					**27.700,00**

Negli incarichi da attribuire al personale, la quota oraria prevista al netto oneri Stato è quella indicata al «lordo dipendente», anche per il personale esterno.

il tutoraggio

secondo le Linee Guida FAMI:

Il Tutor svolge funzioni di **supporto** all'attività di formazione civico-linguistica e di accoglienza e orientamento nonché **collabora alla definizione dei percorsi personalizzati** attraverso attività di front e/o back office:

- in appoggio al docente e alla didattica in aula,
- come punto di riferimento individuale per il singolo corsista, in special modo se si è in presenza di soggetti vulnerabili (*anche allo scopo di raccogliere iscrizioni, motivare alla frequenza),*
- per attività organizzative e di segreteria per il singolo corso (monitoraggio presenze, etc.),
- per la facilitazione delle attività sperimentali o di formazione specifica (e-learning, uso di attrezzature, ..).

Può essere anche una **figura esterna al CPIA che esercita una preziosa funzione di riferimento territoriale** (ad es. un docente dell'istituto comprensivo con funzione strumentale, un rappresentante di un'associazione che coinvolge donne immigrate..

il mediatore (non compete ai CPIA)

secondo le Linee Guida FAMI:

integra le funzioni già precedentemente descritte per il tutor d'aula, con **azioni professionali di facilitazione linguistica**, **agevolando il dialogo e la comprensione interculturale** del gruppo-classe e favorendo la comprensione delle norme e delle regole civiche e valoriali di base legate ai diritti ed ai doveri.

Il mediatore Interculturale, oltre che all'interno dei percorsi formativi civico linguistici, **opera nell'ambito dei servizi complementari orientando**, e nel caso accompagnando, **i discenti ai servizi ed al territorio, ivi compresi i servizi scolastici** che offrono percorsi di L2.

Oltre agli **interventi integrati connessi con la formazione civica**, facilita l'accoglienza e la comprensione dell'accordo di integrazione anche relazionandosi con gli sportelli di Prefettura e Questura.

corsi di formazione linguistica e sociale

.. qualora si intenda garantire ai corsisti, all'interno dei percorsi **la possibilità di svolgere la sessione di formazione civica e di informazione** ai sensi del D.P.R. n. 179/2011 e del successivo Accordo Quadro 7 agosto 2012, **è necessario che i predetti percorsi prevedano specifiche Unità di Apprendimento della durata complessiva di 10 ore** (da realizzare nell'ambito della quota oraria destinata alle attività di accoglienza) **da progettare e attuare secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione"*** (allegato C del DI 12 marzo 2015) ed utilizzando materiali messi a punto dal Ministero dell'Interno, dal M.I.U.R., oppure reperiti o predisposti dai CPIA.

distribuzione prevista delle azioni formative di base (16.750 ore per minimo 1.700 attestati)

- n. **100 moduli volti al conseguimento del livello A1** (pari a 10.000 ore di docenza frontale e n. 1.000 ore di accoglienza-orientamento-valutazione per un totale di 11.000 ore di attività, da erogare agli studenti);
- n. **75 moduli volti al conseguimento del livello A2** (pari a 6.750 ore di attività, da erogare agli studenti).

Al termine di ciascun modulo sarà rilasciato **un attestato di frequenza e competenza agli studenti che avranno totalizzato una frequenza di almeno il 70% dell'orario del modulo e avranno avuto una valutazione positiva in ciascuna delle competenze previste dal QCE** di riferimento per le lingue.

azioni formative specifiche
(9.250 ore previste per minimo 600 attestati)

- n. **50 moduli Pre-A1, volti al conseguimento** dei requisiti di competenza linguistica necessari per l'accesso ai moduli A1, (pari a circa 7.000 ore);
- n. **25 moduli volti al conseguimento del livello B1** (pari a circa 2.250 ore).

Al termine di ciascun modulo B1 sarà rilasciato **un attestato di frequenza e competenza agli studenti che avranno totalizzato una frequenza di almeno il 70% dell'orario del modulo e avranno avuto una valutazione positiva in ciascuna delle competenze previste dal QCE** di riferimento per le lingue.

Anche al termine dei moduli Pre-A1 dovrà essere rilasciato un attestato riguardante le competenze di accesso ai moduli A1.

iscrizioni e scheda dati

CPIA	campo strutturato	7 cpia						
SEDE ASSOCIATA / ISTITUTO SERALE								
COGNOME	campo aperto							
NOME	campo aperto							
CODICE FISCALE	compo strutturato							
GENERE	campo strutturato	M	F					
CITTADINANZA	campo strutturato	codici						
STATO DI NASCITA	campo strutturato	codici						
DATA DI NASCITA	campo strutturato	gg	mm	aaaa				
COMUNE DOMICILIO	campo strutturato							
CAP	campo strutturato							
INDIRIZZO DOMICILIO	campo aperto							
NUMERO CIVICO								
TELEFONO	campo strutturato	prefisso	numero					
CELLULARE	campo strutturato							
INDIRIZZO MAIL	campo strutturato							
ANNO MIGRAZIONE IN ITALIA	campo strutturato	aaaa						
ANNI DI STUDIO	campo strutturato							
OCCUPAZIONE	campo strutturato							
DOCUMENTO IDENTITA'	campo strutturato	carta id	passaporto	patente	altro			
TIPOLOGIA PERMESSO SOGGIORNO	campo strutturato	carta	permesso	prot. intern.	altri			
DATA ISCRIZIONE CORSO	campo strutturato							
TIPOLOGIA CORSO	campo struttrato	pre A1	A1	A2	B1			
LUOGO DEL CORSO	campo strutturato	comuni						
INIZIO CORSO	campo strutturato	gg	mm	aa				
FINE CORSO	campo strutturato	gg	mm	aa				
DURATA ORE CORSO	campo strutturato	???						
ORE FREQUENTATE	numero da 1 a 150							
TEST FINE CORSO	campo strutturato							
LIVELLO ATTESTATO CORSO	campo strutturato	REQ-A1	A1	A1 orale	A2	A2 orale	B1 orale	B1
COMPETENZE	campo strutturato	ascolto	lettura	scrittura	prod/int orale			
FRUZIONE SERVIZI TRASPORTO	campo strutturato							

informazioni corso

SCHEDA COMUNICAZIONE CORSI CIVIS

CIPA di:

Tipologia corso: ☐ **italiano** ☐ **Ed. civica**

Livello corso di italiano:

☐ **Pre A1** ☐ **A1** ☐ **A2** ☐ **B1**

Barrare la casella se il corso è riservato solo alle donne ☐

Data fine iscrizioni:

Data inizio corso:

Data fine corso:

Durata in ore:

Orari:

Sede corso
Provincia:
Comune:
Via:
n.

Contatti per informazioni sul corso
Telefono:
E-mail:

Istruzioni di trasmissione: Inviare a Veneto Lavoro all'indirizzo e-mail progetti.speciali@venetolavoro.it almeno 15 giorni prima dell'apertura delle iscrizioni al corso.

valutazione e attestati

ciascun CPIA predisporrà **test omogenei da somministrare al termine dei moduli agli studenti che avranno conseguito la frequenza effettiva di almeno il 70% del monte ore complessivo del corso**,

- comprendenti **prove idonee** (ascolto, comprensione/lettura, scrittura, produzione e interazione orale) **a verificare tutte le competenze** previste nei

modelli di attestati che saranno forniti dall'UCRIDA.

Lo svolgimento e gli esiti dei test saranno documentati da **appositi registri che ciascun CPIA conserverà agli atti**.

monitoraggio

l'UCRIDA sta valutando la possibilità di

allestire un **portale gestionale** delle **azioni formative** che saranno svolte dai CPIA del Veneto, allo scopo di monitorare l'attività del progetto CIVIS V.

In questo caso saranno disposti **accessi riservati** per inputare i dati e le informazioni necessarie per il monitoraggio:

- **scheda studente**
- **scheda corso**.

con possibilità di **stampa** ed **estrazione dati in formato excel**, da parte dei CPIA.